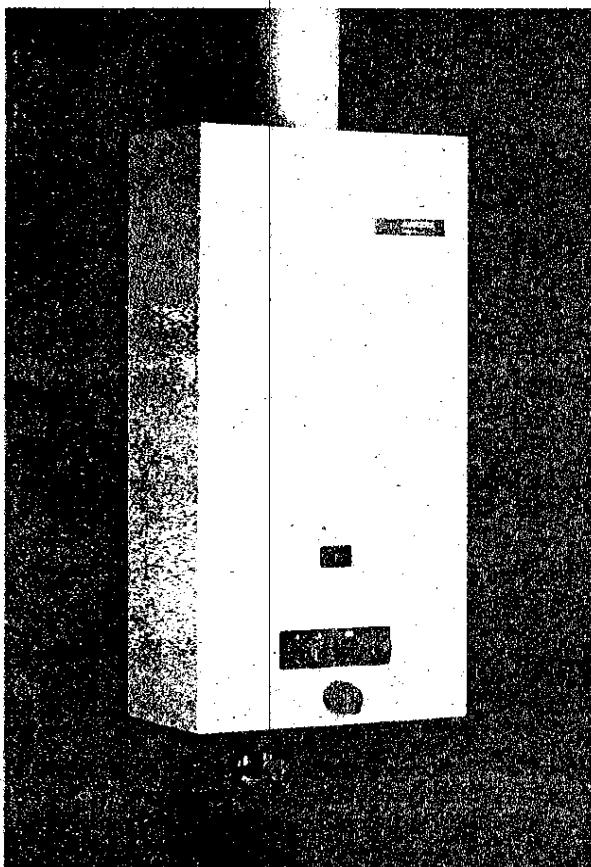


Scaldabagni instantanei a gas

W 275-1 K...

W 350-1 K...

W 400-1 K...



PER LA VOSTRA SICUREZZA

In caso di odore di gas:

1. Chiudere il rubinetto del gas
2. Aprire la finestra
3. Non azionare interruttori elettrici
4. Spegnere la fiammella pilota
5. Chiamare immediatamente l'Azienda del Gas

Non immagazzinare o impiegare materiali o liquidi inflammatibili nelle vicinanze dell'apparecchio.

- L'INSTALLAZIONE DELL'APPARECCHIO DEVE ESSERE ESEGUITA DA UN INSTALLATORE SPECIALIZZATO.
- Per garantire un funzionamento corretto dell'apparecchio si prega di attenersi scrupolosamente a queste istruzioni.
- Si prega di consegnare queste istruzioni al l'utente.
- Tutte le operazioni inerenti la manutenzione sono di esclusiva competenza di personale specializzato.
- L'utente si deve impegnare a far eseguire regolarmente la manutenzione dello scaldabagno al fine di garantire un funzionamento ottimale e sicuro.

Indice		Pagina
1	Descrizione apparecchio	3
1.1	Corredo	3
1.2	Accessori di collegamento	3
1.3	Descrizione sigle	3
1.4	Schema funzionamento	3
2	Dati tecnici	4
3	Installazione e messa in funzione	5
3.1	Prescrizioni di sicurezza	5
3.2	Ubicazione	5
4	Dimensioni apparecchio e collegamenti	6
5	Regolazione apparecchio	7
6	Trasformazione in altri tipi di gas da metano a gas liquido	7
7	Messa in funzione	7
8	Manutenzione	8

1 Descrizione apparecchio

Modello	W 275-1	W 350-1	W 400-1
DIN-DVGW-No.	82 eJK185	82 eJK186	82 eJK187
Categoria	H ₂ HL ₃ (multigas)		
Esecuzione	B (allacciamento a camino)		

Scaldabagni a gas con protezione termoelettrica incorporata e con scarico a camino. Mantello rivestito in materiale sintetico. Per piccoli e grandi fabbisogni di acqua calda sanitaria. E' possibile l'impiego anche con basse pressioni dell'acqua.

1.1 Corredo

Massima sicurezza grazie alla protezione termoelettrica. Valvola gas con cursore di comando per un adattamento automatico alla potenza.

Limitatore della temperatura nel circuito termoelettrico. Cappa di scarico.

1.2 Accessori per il collegamento su richiesta

- Rubinetto chiusura acqua fredda e curva raccordo acqua calda.

1.3 Descrizione sigle

W 275-1	K	V	0	P	23 31	S...
W 350-1	K	V	0	P	23 31	S...
W 400-1	K	V	0	P	23 31	S...

W = scaldabagno a gas istantaneo
 275 = potenza 19,2 kW (275 kcal/min)
 350 = potenza 24,4 kW (350 kcal/min)
 400 = potenza 27,9 kW (400 kcal/min)
 K = allacciamento a camino
 1 = prelievo a distanza non commutabile
 P = accensione piezoelettrica incorporata
 -1 = tipo di esecuzione
 V = pezzo di raccordo
 23 = gas metano-H
 31 = gas liquido GPL

1.4 Schema funzionamento

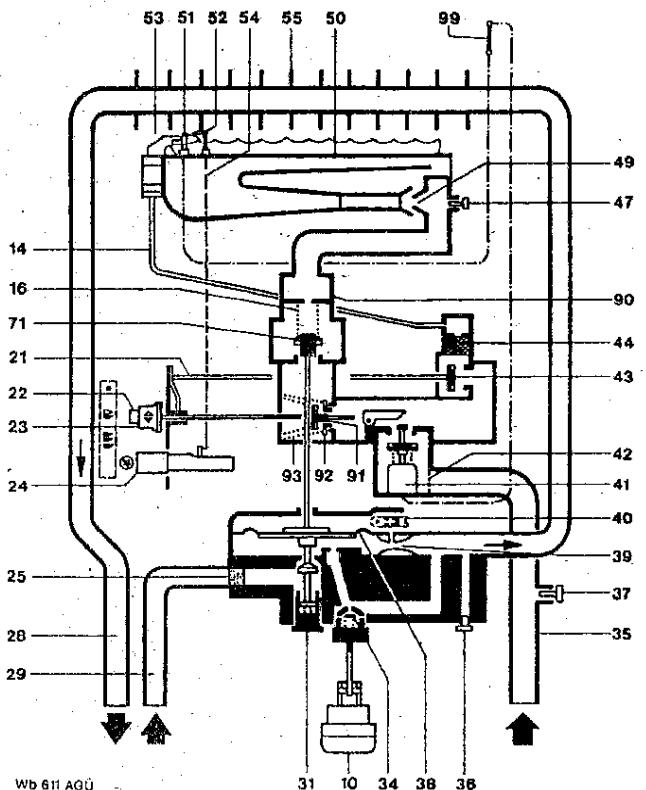


Fig. 2

- 10 Selettore portata acqua calda
- 14 Tubetto spia pilota
- 16 Molla di contrasto
- 21 Astina valvola spia
- 22 Pulsante di accensione spia
- 23 Variatore di temperatura
- 24 Accenditore piezo
- 25 Filtro entrata acqua
- 28 Tubo uscita acqua calda
- 29 Tubo entrata acqua fredda
- 31 Variatore di portata acqua
- 34 Selettore portata acqua
- 35 Tubo entrata gas
- 36 Vite a tappo
- 37 Raccordo per misurazione pressione gas
- 38 Membrana
- 39 Venturi
- 40 Valvola di lenta accensione
- 41 Elettromagnete
- 42 Filtro gas
- 43 Valvola gas spia
- 44 Filtro spia
- 47 Raccordo per misurazione pressione gas al bruciatore
- 49 Ugelli bruciatore principale
- 50 Bruciatore principale
- 51 Termocoppia
- 52 Elettrodo
- 53 Bruciatore spia
- 54 Cavetto accenditore piezo
- 55 Scambiatore di calore
- 71 Valvola gas
- 90 Gruppo gas
- 91 Valvola gas principale
- 92 Sede valvola gas principale
- 93 Molla valvola gas principale
- 99 Sensore scarico fumi

2 Dati tecnici

Tipo apparecchio		W 275-1	W 350-1	W 400-1
Potenza termica nominale	kW	19,2	24,4	27,9
Portata termica nominale	kW	21,8	27,9	32,1
Pressione minima gas				
Gas metano	mbar	20	20	20
Gas liquido	mbar	30	30	30
Portata gas (riferita a 15°C – 1013 mbar – secco)				
Gas metano "H _{uB} " (H _{uB} = 9,5 kWh/m ³)	m ³ /h	2,3	2,9	3,4
Gas liquido (H _{uB} = 12,8 kWh/m ³)	kg ³ /h	1,7	2,2	2,5
Valori acqua				
Con selettore dell'acqua posizionato tutto a sinistra				
Portata acqua massima	l/min	11	14	16
Aumento temperatura	°C	25	25	25
Pressione minima acqua	bar	0,5	0,8	1,2
Con selettore dell'acqua posizionato tutto a destra				
Portata acqua minima	l/min	5,0	6,2	7,3
aumento temperatura	°C	55	55	55
Pressione acqua minima	bar	0,2	0,25	0,3
Massima pressione di lavoro	bar	12	12	12
Valori gas di scarico				
Depressione	mbar	0,015	0,015	0,015
Portata gas di scarico	kg/h	47	61	72
Temperatura gas di scarico	°C	160	170	180

Il tipo dell'apparecchio è contrassegnato inoltre da un numero a due cifre che indica per quale tipo di gas è predisposto lo scaldabagno al momento della consegna (disposizione DVGW – foglio di lavoro G 260).

Codice	Indice di Wobbe (kWh)	Famiglia gas
23	12,8 bis 15,7	gas metano, gruppo H
31	22,6	gas liquido, propano e butano

Gli apparecchio corrispondono alle norme europee EN 26, categoria III e DIN 4109.

3 Installazione e messa in funzione

3.1 Prescrizioni di sicurezza

Attenersi scrupolosamente alle norme e prescrizioni UNI-CIG 7129/72 e 7131/72 sull'installazione di apparecchi a gas ed in modo particolare per quanto concerne l'aerazione del locale e l'impianto di evacuazione dei gas combusti.

3.2 Ubicazione

L'apparecchio deve essere montato nelle vicinanze di una canna fumaria ed il locale deve essere sufficientemente arieggiato e protetto contro il gelo.

Per evitare corrosione, fare attenzione che l'aria dell'ambiente non contenga sostanze aggressive come componenti alogenati (cloro, fluoro) che possono essere presenti nei solventi, vernici, collanti, carburanti gassosi, sostanze per la pulizia della casa, ecc.

Qualora nel locale venissero successivamente montate delle finestre e tenuta stagna, accertarsi che l'ambiente abbia una ventilazione adeguata.

Se si desidera inserire lo scaldabagno in un armadietto, attenersi alle misure sotto indicate (fig. 2).

La temperatura delle superfici con eccezione dello scarico gas è inferiore a 85°C, pertanto non occorrono particolari misure di protezione per materiali infiammabili.

Smontaggio mantello

Tirare in avanti il selettori della portata d'acqua (10) e svitare la vite di fissaggio (9). Tirare il mantello in avanti, sfilandolo verso l'alto.

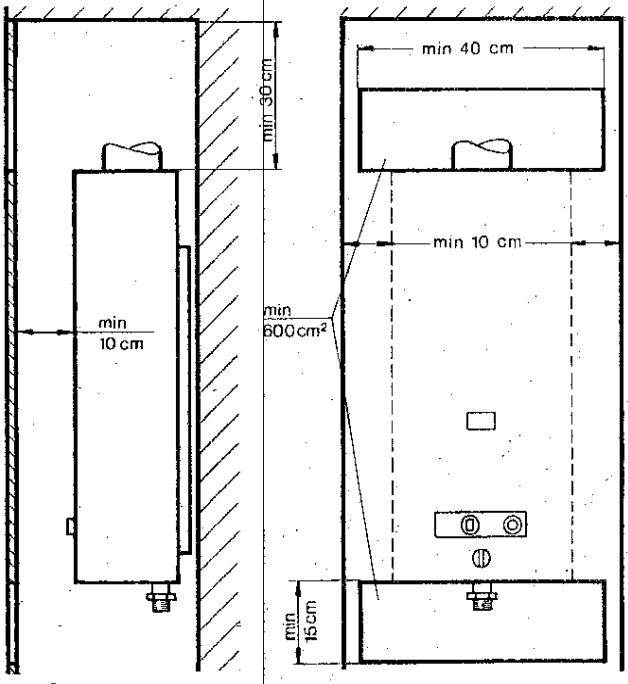


Fig. 2

Dima di montaggio

Determinare i collegamenti del gas e l'acqua secondo la fig. 3 oppure tramite dima EWG 236/1 (8709.918.061).

Collegamento gas

Accertarsi che il tubo del gas sia perfettamente pulito. Il diametro del tubo di alimentazione deve essere corri-

spondente alle normative in uso. Prevedere un dispositivo di blocco.

Collegamento acqua

Il diametro delle tubazioni deve essere proporzionato alla pressione dell'acqua a disposizione.

In caso di impiego di tubazioni in materiale sintetico, prevedere un anello terminale metallico di 1,5 cm sia per l'acqua fredda che per quella calda.

Raccordi acqua

Acqua fredda = destro. Porre attenzione al filtro acqua incorporato (fig. 1, 2, Pos. 25).

Acqua calda = sinistra

Eliminare eventuali strozzature nelle tubazioni (valvole a gomito, schiumatori) ecc.

Collegamento apparecchio

Applicare i ganci di sospensione (fig. 3).

Montare l'apparecchio usando l'accessorio di dotazione allo stesso.

Scarico gas combusti

Il tubo di scarico dei gas combusti deve essere ermetico e formare un tratto ascensionale il più lungo possibile, riducendo i tratti orizzontali che portano alla canna fumaria.

Controllo tenuta

Aprire il rubinetto del gas e la valvola dell'acqua. Controllare che i collegamenti del gas e dell'acqua siano a tenuta. Mettere in funzione l'apparecchio come descritto nell'apposito capitolo.

Eseguire il controllo con uno specchio a condensa.

Regolazione apparecchio

Non è necessaria alcuna regolazione della portata acqua. Per quanto riguarda la regolazione del gas, vedere l'apposito capitolo.

Rimontare il mantello ed inserire le manopole.

Portare il selettori portata acqua (10) completamente a sinistra fino all'arresto ed aprire brevemente tutti i rubinetti di prelievo acqua calda per scaricare l'aria.

Verifica funzionamento sensore scarico fumi

Sfilare il tubo di scarico dall'imbocco sullo scaldabagno e ostruire quest'ultimo con una lamiera.

Accendere lo scaldabagno, prelevando una quantità d'acqua tale, da farlo funzionare a potenza nominale (= potenza massima). In questa condizione di esercizio l'apparecchio – in dipendenza dalla portata termica e dalla temperatura – deve spegnersi entro ca 1-2 minuti. Togliere la lamiera di ostruzione e rimontare il tubo di scarico.

Una volta che il bimetallio si è raffreddato, è possibile riaccendere l'apparecchio.

4 Dimensioni apparecchio e collegamenti

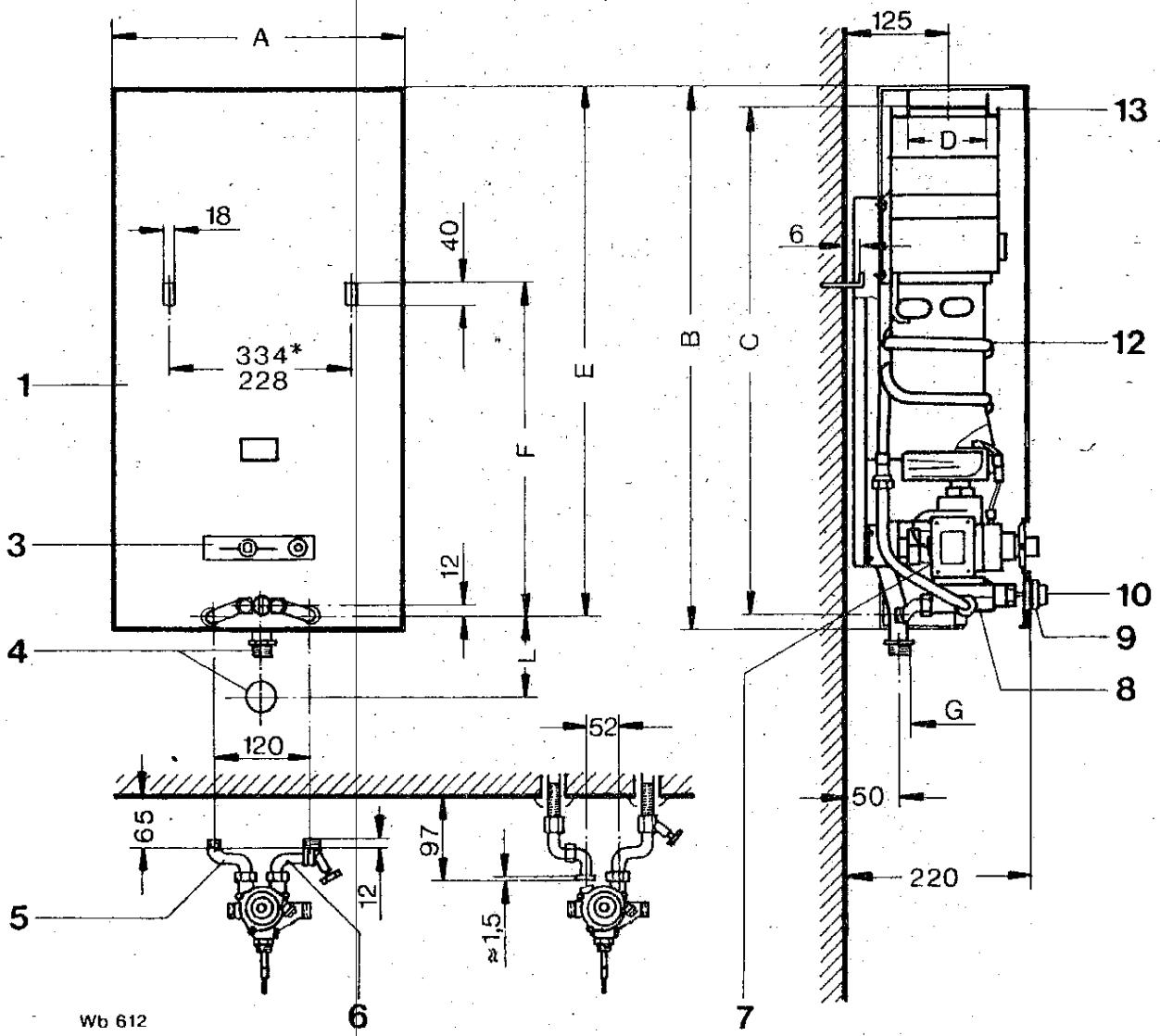


Fig. 3

1 Mantello
2 Pannello comandi
3 Raccordo gas
4 Raccordo acqua calda R 1/2

5 Raccordo acqua fredda R 1/2
6 Valvola gas
7 Gruppo acqua
8 Vite fissaggio mantello

9 Selettore portata acqua
10 Corpo interno
11 Cappa di scarico

dimensioni apparecchio	A	B	C	D	E	F	G	L
W 275-1	360	680	636	110	665	474	R 1/2	92
W 350-1	400	755	708	130	740	512	R 1/2	92
W 400-1	460	755	708	130	740	542	R 1/2	92

* W 400-1

5 Regolazione apparecchio

Controllare che il tipo di gas a disposizione corrisponda a quello indicato sulla targhetta dell'apparecchio. In caso contrario è necessario effettuare la trasformazione in funzione del gas a disposizione.

Apparecchio a gas liquido

Sono regolati in fabbrica sulla potenzialità nominale e quindi piombati. Controllare la pressione gas al raccordo verificando il valore indicato sulla targhetta tramite il raccordo di misurazione (47).

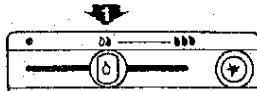
6 Trasformazione in altri tipi di gas da gas metano a gas liquido

Impiegare esclusivamente il set di trasformazione originale.

7 Messa in funzione

Accensione

Premere a fondo e mantenere premuto il pulsante



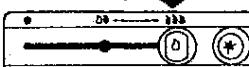
Dopo alcuni secondi azionare il pulsante piezoelettrico

Dopo ca. 10 secondi lasciare il pulsante

Nel caso che la fiamma pilota non rimanesse accesa, ripetere l'operazione.

Funzionamento

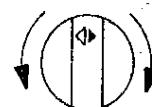
Portare il cursore fino all'arresto verso destra



Fiamma piccola ← → Fiamma grande

Regolazione portata acqua

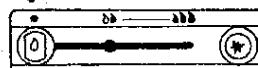
Ruotando in senso antiorario, la portata aumenta e la temperatura dell'acqua diminuisce



Ruotando in senso orario, la portata diminuisce e la temperatura dell'acqua aumenta

Spegnimento

Portare il cursore fino all'arresto



L'apparecchio è munito di un **sensore scarico fumi**. In caso di fuoriuscita di gas combusti nel locale di installazione, il sensore scarico fumi spegne automaticamente l'apparecchio.

Se la fiammella spia si spegne da sola oppure l'apparecchio si disattiva durante il funzionamento **senza** che sia stato volutamente spento, è intervenuto il sensore scarico fumi.

In questo caso arieggiare bene il locale e riaccendere l'apparecchio **dopo un tempo non inferiore a 10 minuti**.

Nel caso che il sensore scarico fumi intervenga ripetutamente, è necessario interpellare un installatore qualificato per la verifica della canna fumaria oppure un centro di assistenza tecnica autorizzato JUNKERS per la verifica dell'apparecchio.

8 Manutenzione

Trascorsi uno oppure due anni d'uso, l'apparecchio deve essere fatto revisionare ed eventualmente decalcificare da un tecnico specializzato.

Inoltre vanno eseguite le seguenti operazioni.

Corpo interno

Pulire lo scambiatore di calore (lato gas), controllare e se necessario decalcificare il corpo interno (12) ed i tubi di collegamento con prodotti reperibili in commercio.

Prova di tenuta massima 20 bar.

Impiegare nuove guarnizioni.

Bruciatore

Togliere il bruciatore e pulirlo eventualmente con una soluzione di sapone.

Fiamma spia

La fiamma spia deve investire la termocoppia a ca. 5 mm, dalla sua sommità. Se la fiamma spia risultasse piccola o insufficiente, pulire il bruciatore spia (53) o sostituire eventualmente l'ugello spia ed il filtro spia (44).

Con fiammella spia normale, l'elettromagnete (41) deve, dopo 5 secondi, rimanere inserito. Se lasciando il pulsante dopo ripetuti tentativi, la fiamma spia non rimanesse accesa, è possibile che vi siano dei contatti difettosi sul cavetto della termocoppia. Serrare la ghiera di fissaggio al magnete (41) e al bruciatore; eventualmente sostituire la termocoppia o il magnete.

Valvola principale e valvola gas spia

Spegnere la fiamma spia. Spostare il regolatore gas dalla posizione ● alla posizione ○. Aprire un rubinetto di prelievo acqua calda. Controllare ora la tenuta del bruciatore e del bruciatore spia con una fiammella. Il bruciatore principale ed il bruciatore spia non devono accendersi.

Gruppo acqua

Chiudere il rubinetto dell'acqua.

Smontare il gruppo acqua.

Togliere il coperchio. Pulire la carcassa ed il coperchio.

Controllare la tenuta della valvola di alleggerimento e se necessario pulirla.

Pulire i punti di prelievo. In caso di non tenuta sostituire la guarnizione o la valvola completa (per prelievo diretto).

Premistoppa non tenuta

Smontare l'O-ring, introdurre un nuovo O-ring e lubrificarlo con grasso Unisilikon L 641.

Valvola di lenta accensione (fig. 1, pos. 40)

Dopo averla smontata, pulire la valvola di lenta accensione. Verificare che la sfera della valvola sia in ordine. Controllare l'O-ring e se necessario sostituirlo. Successivamente riavvitare la valvola di lenta accensione.

Durante il montaggio del gruppo acqua è consigliabile impiegare una nuova membrana.

Controllare la tenuta di tutti collegamenti.

Prova funzionamento

Mettere in funzione l'apparecchio.

Aprendo un punto di prelievo, la fiamme devono accendersi completamente dopo ca. 5 secondi.

Chiudendo un punto di prelievo, le fiamme devono spegnersi dopo ca. 1 secondo.

Se quanto descritto non dovesse verificarsi, controllare la valvola gas e lubrificare il suo perno.

Il difetto del gruppo acqua può essere causato dalla valvola di lenta accensione.

Dopo lo spegnimento della fiamma spia, la valvola del magnete (41) deve spegnersi entro 45 secondi. Se tale valore fosse superato, vedere al riguardo l'apposito capitolo.

Insufficiente temperatura dell'acqua erogata

Per gli apparecchio a gas liquido, controllare la pressione nominale sui raccordi di misurazione (37).

Pulire il filtro gas (42), il bruciatore e la valvola di alleggerimento.

Controllare che il bruciatore, l'impianto e lo scarico gas funzionino appropriatamente.

Grassi di lubrificazione

Parti a contatto con l'acqua: Unisilikon L 641

Parti a contatto con il gas e bruciatore: HFt 1 v 5

Sensore scarico fumi

Per gli apparecchi muniti di sensore scarico fumi, procedere alla verifica del suo corretto funzionamento come segue:

Sfilare il tubo di scarico dall'imbocco sullo scaldabagno e ostruire quest'ultimo con una lamiera.

Accendere lo scaldabagno, prelevando una quantità d'acqua tale, da farlo funzionare a potenza nominale (= potenza massima). In questa condizione di esercizio l'apparecchio – in dipendenza dalla portata termica e dalla temperatura – deve spegnersi entro ca 1–2 minuti.

Togliere la lamiera di ostruzione e rimontare il tubo di scarico.

Una volta che il bimetallo si è raffreddato, è possibile riaccendere l'apparecchio.